



COMUNE DI SANTA CROCE DI MAGLIANO

(PROVINCIA DI CAMPOBASSO)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero	15
Del	25-03-2025

OGGETTO:	ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO (ART. 6, D.L. N. 80-2021 E ART. 6 D.M. 132/2022) 2025 - 2027.-
-----------------	--

L'anno 2025 il giorno VENTICINQUE del mese di MARZO a partire dalle ore 17,00, convocata ai sensi delle vigenti norme dello Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica che mediante collegamento al sistema informatico ai sensi dell'articolo 8 del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica e/o mista, con la presenza di:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FLORIO ALBERTO	INDACO	Presente
2	ROSATI GIACOMO	VICESINDACO	Presente
3	FLORIO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
4	PETRUCCELLI GIULIANA	ASSESSORE	Presente
5	REA EMANUELA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Si dà atto della partecipazione dell'assessore Giacomo Rosati da remoto per l'intera durata della seduta.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MARIA GIOVANNA MARINARO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la legalità della seduta, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che stabilisce:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

VISTI:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (G.U. Serie Generale n.151 del 30-06-2022) con il quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (G.U. Serie Generale n.209 del 07-09-2022) che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione dell'art. 13, comma 1, del citato decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato "Portale PIAO";
- il Portale PIAO consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini;

DATO ATTO CHE:

- il Comune di SANTA CROCE DI MAGLIANO, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;
- il Comune di SANTA CROCE DI MAGLIANO alla data del 31/12/2024, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

CONSIDERATO:

- Che le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia per gli Enti locali la disciplina di cui all'art.8, comma 2 del decreto del Ministro della pubblica amministrazione n.132 del 30.06.2022 stabilisce che : *in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art.7, comma 1 del presente Decreto (31 gennaio) , è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, termine computato dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;*
- Che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024 il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è stato differito al 28/02/2025;
- Che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, ed il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- Che il PIAO ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, *integra il Piano dei*

fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 27/02/2025 è stata approvato il DUP semplificato - 2025/2027;

-

VISTI:

- Il D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022;

- Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30.06.2022n.132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, che all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

- Il Decreto del Ministero dell'Interno **del 24.12.2024** che ha differito il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al **28/02/2025**;

DATO ATTO CHE il PIAO contiene alla sezione 1- la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso; ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

- Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti e pur avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha provveduto anche se in modalità semplificata, all'approvazione del Piano delle performance ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009;

- Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

- L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Ente;

- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi

dell'art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

- **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

- La presente sezione non prevista per i comuni con meno 50 dipendenti. Il monitoraggio riguarderà pertanto, per i piccoli comuni, solo le sezioni: "Performance" ai sensi del D. legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, relativamente alla sottosezione - "Rischi corruttivi e trasparenza" secondo le indicazioni dell'ANAC.

CONSIDERATO, INOLTRE:

- Che ai sensi dell'art. 2, comma 2, "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.", pertanto il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al **30.03.2025**.

- Che secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTA la circolare n. 2/2022 del 11/10/2022 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni operative in materia di PIAO disponendo che ogni amministrazione deve provvedere alla registrazione al Portale PIAO attraverso un soggetto preliminarmente individuato, delegato ad agire per conto dell'Amministrazione nel caricamento della documentazione relativa al PIAO, nonché nel caricamento dei dati che verranno richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la deliberazione n. Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2023;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e

donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- *la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);*
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs 36/2023 di approvazione del nuovo codice dei contratti Pubblici

VISTA la delibera Anac n.31 del 30.01.2025 indicazioni per la predisposizione della sez. rischi corruttivi e trasparenza del PIAO per i comuni con meno di 5000 abitanti e meno di 50 dipendenti:

DATO ATTO CHE L'ENTE non è stato interessato nell'annualità precedente da:

- fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni significative
- modifiche organizzative rilevanti
- modifiche degli obiettivi strategici
- modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

VISTA la proposta di PIAO predisposta e dai responsabili e dal segretario comunale per la sezione *rischi corruttivi e trasparenza* e ritenuto dover confermare la mappatura dei processi effettuata in precedenza, apportando le modifiche resasi necessarie per esigenze sopravvenute;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

DATO ATTO CHE sulla sezione 3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti come da verbale n. 10 del 25 marzo 2025 allegato alla presente, pervenuto al prot. 2525;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico ed in particolare:

- il parere del revisore dei conti, sulla sezione programma triennale dei fabbisogni
- il parere favorevole del Responsabile ad del Settore I - Affari Generali e Risorse Umane in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore II - Contabilità e Bilancio per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;

Con votazione resa con voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, - nella formulazione di cui agli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ivi compreso *l'approvazione del nuovo schema di patto di legalità integrità* che sostituisce quello approvato nell'anno precedente, come da allegato B) e la griglia della trasparenza come da allegato C);
2. Di confermare, per la sezione *rischi corruttivi e trasparenza*, la mappatura dei processi approvata con il precedente Piano, apportando alla medesima sezione le modifiche predisposte dal RPCT per adeguarlo alle modifiche normative successivamente intervenute;
3. Di disporre che, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con tutti gli allegati che ne formano parte integrante sostanziale, venga pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione che lo approva, nella sezione *Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali* con *link* di rimando su *Altri contenuti > Prevenzione della corruzione*.
4. Di disporre altresì, che il PIAO venga pubblicato nel Portale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, **al link <https://piao.dfp.gov.it/>**, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con successiva e separata votazione ad esito unanime, data l'urgenza di procedere in merito, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore I - Affari Generali e Risorse Umane:

In relazione al disposto di cui all'art. 49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso parere **Favorevole** per il visto di regolarità tecnica del settore proponente.

Santa Croce di Magliano, 20-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
CARLO ROSATI

Il Responsabile del Settore II - Contabilita e Bilancio:

In relazione al disposto di cui all'art. 49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso parere **Favorevole** per il visto di regolarità contabile.

Santa Croce di Magliano, 20-03-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MARILENA COLOMBO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. ALBERTO FLORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA GIOVANNA MARINARO

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

- diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA GIOVANNA MARINARO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.